

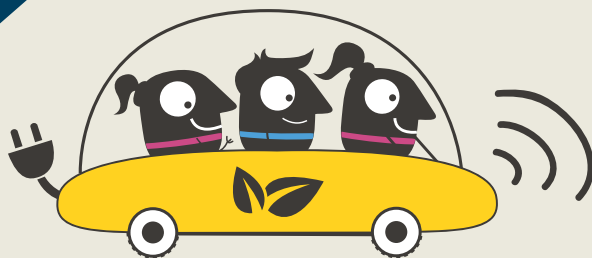
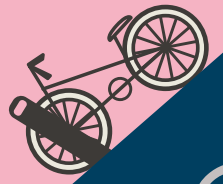
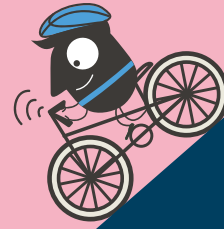
SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ

FIRENZE

16-22 SETTEMBRE 2017

CONDIVIDERE È PORTA LONTANA

#MOBILITYWEEK



PROGETTO "LAMIBICI"

Il Comune di Firenze ha tra i suoi programmi quello volto a realizzare "Una nuova mobilità" anche attraverso il miglioramento del sistema delle piste ciclabili cittadine, la realizzazione dei parcheggi scambiatori per biciclette e l'introduzione di più rastrelliere in città al fine di incentivare l'uso delle biciclette.

Da studi effettuati a livello nazionale risulta tuttavia che tra le cause principali che scoraggiano l'uso della bicicletta c'è anche, oltre alla scarsità di piste ciclabili e la mancanza di rastrelliere, anche l'alto numero di furti di biciclette.

Al fine di contrastare il fenomeno dei furti delle biciclette dei privati cittadini, l'Ufficio Città Sicura ha ritenuto utile realizzare una serie di iniziative e campagne di comunicazione, a partire dal mese di maggio 2015, alle quali hanno preso parte anche i rivenditori di biciclette, sia nuove che usate, che con la loro azione potranno contribuire ad arginare il fenomeno della rivendita di mezzi di provenienza non certa e inoltre informare maggiormente i clienti sui sistemi di antifurto esistenti.

Ai rivenditori è stato chiesto di sottoscrivere un accordo nel quale vengono specificati, oltre alle azioni che il Comune di Firenze intende portare avanti, anche gli adempimenti che i rivenditori di biciclette si devono impegnare a rispettare. (Accordo firmato il 22.03.2016)

In particolare l'Ufficio Città Sicura, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione del Comune di Firenze :

Mette a disposizione dei cittadini un servizio di raccolta delle segnalazioni di "mancato rinvenimento di velocipede", al fine di poter studiare il fenomeno e svolgere indagini mirate, facendo presente che tali segnalazioni non sostituiscono la denuncia di furto alle autorità competenti;

Fa campagne di comunicazione rivolte ai cittadini per invitarli a presentare sempre la denuncia di furto alle autorità competenti e per metterli in guardia dall'acquisto di mezzi rubati, facendo anche conoscere le sanzioni previste per tale reato;

Incoraggia l'uso di sistemi di targatura che confluiscono in un registro unico nazionale, anche organizzando iniziative in cui vengono regalate, ai cittadini che partecipano, le targhe "EasyTag" già acquistate dall'Ufficio Città Sicura nell'anno 2014 (DD 2014/12476) e successivamente acquistate sulla base di specifici atti amministrativi;

Comunica, attraverso i propri canali istituzionali, i nominativi dei negozi che aderiscono al progetto, pubblicizzandoli come rivenditori di usato sicuro "Lamibici"

Ha fornito ai negozi aderenti al progetto vetrofania con il logo "Lamibici", elaborato dall'Ufficio Comunicazione, che attesta l'adesione all'iniziativa.

Ai rivenditori di biciclette che aderiscono al progetto è stato chiesto di impegnarsi ad adottare i seguenti accorgimenti:

Per la vendita di biciclette sia nuove che usate:

1. Consegnare al cliente il numero di telaio della bicicletta venduta e suggerire di fare una foto della bici da conservare insieme al numero;
2. Suggerire l'acquisto di catene e lucchetti adeguati;
3. Consigliare, in caso di furto, di segnalare al Comune di Firenze il "mancato rinvenimento di velocipede" e presentare sempre la denuncia alle autorità competenti indicando il numero di telaio e consegnando foto della bicicletta
4. Far conoscere ai clienti i sistemi di targatura esistenti, facendo presente che il Comune di Firenze ha adottato il sistema EasyTag, ed essere disponibili alla vendita/consegna gratuita della targa

Per l'acquisto o presa in consegna di biciclette usate da rivendere o da vendere in conto vendita

1. Mantenere nei propri archivi scheda contenente l'identificazione del modello e numero di telaio del mezzo conferito unitamente al nominativo del venditore previamente identificato.
2. Verificare tramite l'accesso pubblico al Registro Italiano Bici che il numero di telaio non risulti tra quelli di mezzi rubati registrati.
3. Rilasciare all'acquirente certificato di vendita della bicicletta con descrizione e numero di riferimento del venditore che ha portato il mezzo, come da modello allegato al presente accordo.

Il primo evento rivolto ai cittadini si è tenuto nel mese di maggio 2015 in Piazza Bartali seguire molti altri eventi sono stati organizzati su tutto il territorio cittadino, consegnando circa 1000 targhette.